



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 69 del 19/04/2010

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 23 marzo 2010, n. 837

Legge regionale n. 23 del 3 agosto 2007. Riconoscimento definitivo del Distretto Produttivo dell'Ambiente e del Riutilizzo.

La Vicepresidente, Assessore allo Sviluppo Economico e Innovazione Tecnologica, avv. Loredana Capone, sulla base dell'istruttoria espletata dal Dirigente dell'Ufficio Ricerca Industriale e Innovazione tecnologica e confermata dal Dirigente del Servizio Ricerca e Competitività, riferisce quanto segue.

1. Con la Legge Regionale n. 23 del 3 agosto 2007 e s.m.i., recante norme in materia di "Promozione e riconoscimento dei Distretti Produttivi", la Regione Puglia ha definito la nozione di distretto, ha disciplinato le procedure di riconoscimento ed ha specificato l'ambito di attività di tali aggregati di imprese da ritenersi rilevante per le politiche pubbliche regionali.

2. I distretti produttivi sono destinatari di politiche di sviluppo finalizzate al loro consolidamento e crescita, coerentemente con gli indirizzi strategici generali delle politiche di sviluppo economico regionali. A tale scopo sono previste specifiche forme di intervento nell'ambito della programmazione economica regionale (art.2, comma 3 L.R. 23/2007).

3. La Regione concorre alla realizzazione dei Programmi dei Sviluppo dei distretti produttivi riservando a essi quote di azioni e misure previste dalla legislazione regionale vigente. Per l'individuazione delle modalità e delle forme di finanziamento degli interventi previsti nel Programma di Sviluppo, la Regione promuove specifici accordi di programma, ai sensi della normativa vigente (art.9, commi 1,2).

4. A seguito di istanza di riconoscimento da parte del Nucleo Promotore (nota n. 38/A/8374 del 12.11.2008), la cui istruttoria si è conclusa con esito favorevole, con D.G.R. n.2404 del 10/12/2008 è avvenuto il primo riconoscimento del "Distretto Produttivo dell'Ambiente e del Riutilizzo".

5. In data 30/09/2009 il Presidente del Comitato di Distretto ha presentato, ai sensi dell'art.8 L.23/2007, al Servizio Ricerca e Competitività (acquisita con prot. n.AOO_04412063) istanza di riconoscimento definitivo corredata del Programma di Sviluppo, delle schede di sottoscrizione e del Regolamento interno di funzionamento.

6. Decorsi i 30 gg. previsti dal comma 3 art. 8 L.R.23/2007 senza che sia stato reso il parere da parte della Provincia di competenza, si è intrapresa la fase di valutazione del Programma di Sviluppo.

7. In data 07/12/2009, il Servizio Ricerca e Competitività ha trasmesso una nota di richiesta di integrazione del Programma di Sviluppo (prot. AOO_04415139) e di invito ad un incontro formale con il

NTV per discuterne dettagliatamente.

8. In data 29/01/2010 (prot. n. AOO_158722) il Presidente del Comitato di Distretto ha trasmesso la versione definitiva del Programma di Sviluppo, in adeguamento alle indicazioni emerse nella riunione del giorno 17/12/2009.

9. In data 17/02/2010 il Nucleo Tecnico di Valutazione ha rilevato come i progetti siano caratterizzati da una scarsa definizione della ripartizione finanziaria tra quota pubblica e quota privata. Pertanto, anche in considerazione delle specifiche regolamentazioni che disciplinano la finanziabilità pubblica degli interventi in materia ambientale, il Programma di Sviluppo è stato preso in esame come riferito ad una sua potenziale fattibilità privata. A tali condizioni, il parere sul Programma di Sviluppo del Distretto Produttivo dell'Ambiente e del Riutilizzo, con riferimento ai progetti in Fascia A, risulta favorevole. Qualora il Distretto presenterà richiesta di variazione, ai sensi dell'art.8, comma 9, la materiale fattibilità sarà specificamente valutata dalle strutture regionali competenti e soggetta ai relativi pareri/autorizzazioni.

10. I Progetti contenuti nel Programma di Sviluppo s'intendono a titolarità del Distretto Produttivo proponente.

11. Il Regolamento di funzionamento del Distretto in parola sarà oggetto di un supplemento di istruttoria e verrà approvato con Atto Dirigenziale, sentito il Nucleo Tecnico di Valutazione.

12. Sulla base di quanto previsto dalla L.R. 23/2007, l'Assessore allo Sviluppo Economico ed alla Innovazione Tecnologica riferisce alla Giunta che il Programma di Sviluppo appare ammissibile, compatibilmente con i riferimenti di cui al precedente punto 9.

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI ALLA LEGGE REGIONALE N. 28/01 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Il presente provvedimento rientra nella specifica competenza della Giunta Regionale ai sensi dell'articolo 4, comma 4, lettera k) della L.R. n. 7 del 4 febbraio 1997.

Il relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA REGIONALE

- udita la relazione e la conseguente proposta della Vicepresidente Assessore allo Sviluppo Economico e Innovazione Tecnologica;
- vista la dichiarazione posta in calce al presente provvedimento da parte del Dirigente del Servizio Ricerca e Competitività che attesta la conformità alla legislazione vigente;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

- di prendere atto delle premesse che formano parte integrante del presente provvedimento;

- di dichiarare l'ammissibilità del Programma di Sviluppo presentato dal Distretto Produttivo dell'Ambiente e del Riutilizzo limitatamente ai progetti di Fascia A ed alle condizioni di cui al punto 10 delle premesse;
- di procedere al riconoscimento definitivo del Distretto Produttivo dell'Ambiente e del Riutilizzo, alle condizioni previste dalla legge regionale n. 23 del 3 agosto 2007;
- di dare mandato al Dirigente del Servizio Ricerca e Competitività a procedere all'approvazione del Regolamento di funzionamento del Distretto Produttivo, sentito il parere del Nucleo Tecnico di Valutazione;
- di disporre la pubblicazione della presente deliberazione sul Bollettino ufficiale della Regione.

Il Segretario della Giunta Il Presidente della Giunta
Dott. Romano Donno Dott. Nichi Vendola
